



COMUNE DI BUDDUSÒ **PROVINCIA DI SASSARI**

AREA SOCIO-CULTURALE **UFFICIO SERVIZI SOCIALI**

Piazza Fumu - 07020 Buddusò
c.f. 81000470906 - p.iva 00131450900

AVVISO PUBBLICO **INDENNITÀ REGIONALE FIBROMIALGIA (IRF)** **ANNO 2026**

1. Riferimenti normativi e programmatici.

La Regione Sardegna, con legge regionale 18 gennaio 2019, n. 5, ha previsto l'istituzione di un sostegno economico denominato "Indennità regionale Fibromialgia (IRF)", finalizzato a facilitare, sotto l'aspetto economico, il miglioramento della qualità della vita dei cittadini residenti in Sardegna affetti da fibromialgia.

Dopo una prima fase di applicazione sperimentale, nella quale l'IRF è stata erogata nella forma di contributo a fondo perduto una tantum e senza rendicontazione, pari a € 800,00, per ciascuno degli anni 2023 e 2024, la legge regionale n. 18 del 2024, art.1, comma 9, ha modificato la natura del beneficio trasformandolo in un contributo di rimborso delle spese sostenute. Successivamente, con l'art. 1 della L.R. 29 aprile 2025 n. 11 è stato modificato l'art.7-bis della L.R. 18 gennaio 2019 n. 5, posticipando all'anno 2026 l'applicazione del riconoscimento dell'indennità in ragione della rendicontazione della spesa sostenuta dai beneficiari e da erogarsi in forma di un contributo pari a un massimo di euro 800, per il rimborso delle spese da destinare a interventi di carattere sanitario, qualora non coperti dal servizio sanitario regionale, socio-sanitario e di cura alla persona, secondo i criteri adottati con DGR 9/22 del 12/02/2025 e in relazione alle disponibilità del bilancio regionale.

Il presente avviso definisce le modalità tecniche e amministrative necessarie per l'attuazione delle disposizioni legislative per l'accesso al beneficio da parte delle persone affette da fibromialgia e per la sua rendicontazione, sulla base dei dettami delle norme regionali succitate.

2. Destinatari e requisiti di ammissione al contributo.

Possono presentare la domanda per la concessione del sostegno economico denominato "Indennità regionale Fibromialgia (IRF)" le persone in possesso dei seguenti requisiti:

- residenza in un comune della Sardegna;
- possesso della certificazione medica attestante la diagnosi di fibromialgia. La stessa deve riportare una data non successiva al 30 aprile dell'anno in cui si presenta la domanda, e deve essere rilasciata da un

medico specialista (non medico di medicina generale) abilitato all'esercizio della professione, iscritto all'albo, sia dipendente pubblico che convenzionato che libero professionista;

- non beneficiare di altra sovvenzione pubblica per la stessa finalità.

3. Misura e attribuzione del contributo.

L'Indennità regionale Fibromialgia (IRF) è erogata nella forma di un contributo per il rimborso delle spese sostenute per interventi di carattere sanitario, qualora non coperti da Servizio sanitario regionale, sociosanitario e di cura alla persona, soggette a rendicontazione, fino a un massimo di € 800,00 nei limiti della disponibilità del bilancio regionale.

L'importo del sostegno economico è rapportato alla situazione economica del beneficiario misurata in ragione delle seguenti soglie di ISEE:

ISEE fino a euro 15.000,00	finanziamento progetto senza decurtazione
ISEE compreso fra euro 15.001 ed euro 25.000	finanziamento del progetto decurtato del 5%
ISEE compreso fra euro 25.001 ed euro 35.000	finanziamento del progetto decurtato del 10%
ISEE compreso fra euro 35.001 ed euro 40.000	finanziamento del progetto decurtato del 25%
ISEE compreso fra euro 40.001 ed euro 50.000	finanziamento del progetto decurtato del 35%
ISEE compreso fra euro 50.001 ed euro 60.000	finanziamento del progetto decurtato del 50%
ISEE compreso fra euro 60.001 ed euro 80.000	finanziamento del progetto decurtato del 65%
ISEE oltre 80.000	finanziamento del progetto decurtato dell'80%

L'importo dell'Indennità riconoscibile, qualora si rendesse necessario, verrà rideterminato in diminuzione proporzionale per il rispetto del limite fissato dallo stanziamento annuale del bilancio regionale.

4. Rendicontazione.

Sono ammissibili le seguenti spese sostenute nell'anno di riferimento del sostegno economico richiesto per:

- a) acquisizione di servizi professionali di assistenza domiciliare e alla persona;
- b) acquisizione di servizi professionali educativi;
- c) spese per attività fisiche e ricreative su prescrizione del medico curante;
- d) accoglienza presso centri diurni e centri diurni integrati autorizzati limitatamente al pagamento della quota sociale;
- e) spese di soggiorno, per non più di 30 giorni nell'arco di un anno, presso strutture sociali autorizzate o presso residenze sanitarie assistenziali autorizzate, limitatamente al pagamento della quota sociale;
- f) spese per l'acquisto di integratori alimentari, ausili e protesi non forniti dal servizio sanitario regionale;
- g) acquisizione di farmaci da banco o di farmaci prescritti dal medico curante per la patologia fibromialgica non forniti dal servizio sanitario regionale.

5. Termini e modalità di presentazione delle domande.

La domanda per la concessione del sostegno economico denominato “Indennità regionale Fibromialgia (IRF)” deve essere sottoscritta dal beneficiario, o dal suo rappresentante legale, e presentata al comune di Buddusò a mano o tramite pec all’indirizzo protocollo@pec.comunebudduso.ss.it entro il **30 aprile 2026**.

L’istanza di ammissione deve contenere:

1. il modulo di domanda - Allegato A) disponibile presso l’Ufficio Informagiovani-Informafamiglie e sul sito istituzionale del Comune www.comune.budduso.ss.it;
2. un documento di riconoscimento del richiedente in corso di validità;
3. la copia del documento ISEE in corso di validità alla data di presentazione della domanda;
4. la certificazione medica attestante la diagnosi di fibromialgia di data non successiva al 30 aprile 2026; la predetta certificazione deve essere rilasciata da un medico specialista (non da un medico di medicina generale) abilitato all'esercizio della professione e iscritto all'albo, sia dipendente pubblico che convenzionato che libero professionista;
5. la richiesta di rimborso delle spese sostenute nell’anno 2026 – Allegato B), unitamente alla documentazione giustificativa relativa alle sole spese ammissibili, **necessaria ai fini della liquidazione del contributo**. Tale documentazione può essere presentata anche successivamente alla domanda, ma dovrà pervenire entro e non oltre il **29 gennaio 2027**, pena il mancato rimborso.

Per coloro che hanno beneficiato del contributo negli anni precedenti, è considerata valida la domanda già presentata e la certificazione medica già in possesso dell’ente, fermo restando l’obbligo di comunicare al comune l’eventuale sopravvenuta perdita dei requisiti per l’accesso alla misura. Resta necessaria la presentazione dell’ISEE aggiornato.

6. Elenco dei beneficiari e ricorsi.

L’elenco dei beneficiari sarà approvato entro il giorno 11 maggio 2026. Eventuali ricorsi dovranno essere presentati entro le ore 10:00 del giorno 18 maggio 2026. I dati anonimizzati relativi alle domande presentate saranno inviati alla Direzione generale delle Politiche Sociali entro il 30 giugno 2026, tramite il sistema informativo SIPSO.

Il Comune provvederà ad erogare il rimborso a seguito della verifica documentale e nei limiti delle risorse regionali assegnate.

7. Responsabile del procedimento.

La Responsabile del Procedimento è l’assistente sociale Dr.ssa Anna Laura Masala disponibile, negli orari di apertura al pubblico, ai seguenti contatti:

Telefono: 0797159011

Mail: assistentesociale@comunebudduso.ss.it

Pec: servizisociali@pec.comunebudduso.ss.it

8. Pubblicità.

Il presente avviso sarà pubblicato, unitamente al modello di domanda secondo le seguenti modalità:

- all'Albo Pretorio del Comune di Buddusò;
- nel sito istituzionale dell'ente www.comunebudduso.ss.it nella sezione ultime notizie.

Sarà data diffusione inoltre tramite i canali telematici e social del territorio.

9. Informativa sul trattamento dei dati personali Reg. UE N° 679/2016.

Il Comune di Buddusò, in qualità di titolare del trattamento, tratterà i dati personali conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, ricerca storica e analisi per scopi statistici. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla conclusione del procedimento-processo o allo svolgimento del servizio-attività richiesta e, successivamente alla conclusione del procedimento-processo o cessazione del servizio-attività, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e collaboratori del titolare e potranno essere comunicati ai soggetti espressamente designati come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e seguenti del RGPD).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o cancellazione degli stessi o limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e seguenti del RGPD).

Buddusò, 13/02/2026

LA RESPONSABILE DELL'AREA SOCIO-CULTURALE

Dr.ssa Nadia Bellu